

DANTE 2021

Sabato 11 settembre Ignazio Visco al Festival

Il Governatore della Banca d'Italia terrà un discorso alle 18 presso i Chiostrì sul tema "Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi"

Al via la X edizione di DANTE2021 nell'anno del settimo centenario, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca: fino a sabato 11 settembre sono in programma incontri, spettacoli e concerti nei luoghi danteschi della città.

Il clou degli eventi sarà sabato 11 settembre quando il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco terrà un discorso sul tema 'Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi'. L'annuncio è stato dato da Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Ravenna Spa e dell'Associazione Bancaria italiana: "Si tratta - ha sottolineato il presidente Patuelli - di un evento di particolare rilevanza culturale ed etica".

Vediamo i prossimi appuntamenti in programma.

Martedì 7 settembre alle 17.15 si naviga fino alle Colonne d'Ercole, in compagnia dell'Ulisse di Omero e di Dante, degli Ulissi di sempre che

superano i limiti, degli Ulissi bambini...perché Dante è anche dei più piccoli, purché si sappia come raccontarlo: da questa convinzione nasce **Le colonnine d'Ercole. Ulisse Dantesco Bambino Remix che Bruno Tognolini e Andrea Serra** dedicano ai bambini (e ai loro grandi).

Alle 21 un nuovo concerto ai Chiostrì, in collaborazione con la Società Italiana di Musica Contemporanea (e per la quale l'evento è anche prologo del festival autunnale Armonie della natura): il programma è interamente dedicato a compositori dei nostri tempi, con pagine inedite di **Azio Corghi** - che sarà presente alla serata - e altre espressamente create per Dante2021 da Antonio Belandi, Daniele Corsi, Michele Fedrigotti, Andrea Mannucci, Andrea Talmelli, Stefano Teani. Presentato da Renzo Cresti, il concerto vedrà in scena il soprano **Maria Bruno**, **Roberto Guarnieri** alla chitarra, **Alice Palese** al violino, **Roberto Presepi** al violoncello

e lo stesso **Stefano Teani** al pianoforte.

Mercoledì 8 settembre alle 17.15 si torna ad osservare **Dante con gli occhi di uno scienziato di oggi**, per l'esattezza dal punto di vista di **Guido Tonelli**, fisico del CERN di Ginevra e cattedra all'Università di Pisa, uno dei padri della scoperta del bosone di Higgs.

Alle 21 dalla scienza si passa all'arte: presso la Basilica di San Francesco, **Mimmo Paladino**, artista che non ha mai avuto timore di confrontarsi con il passato e assorbirlo fra le proprie fonti, presenta - con l'ausilio di proiezioni nell'abside della basilica - il proprio progetto per il nuovo portale della "chiesa di Dante" che ne accolse i funerali nel 1321.





Giovedì 9 settembre alle 17.15 il Festival visita i Giardini di Palazzo Pasolini (e via Zirardini) per **Il corpo di Dante**, il progetto che l'artista **Paolo Ventura** ha creato ad hoc per DANTE2021: cinque grandi tavole per raccontare una storia immaginifica, ma basata su fatti storici, sui muri della città e nel chiostro accanto alla Tomba.

L'appuntamento, in collaborazione con **Danilo Montanari** Editore, vedrà l'intervento dello scrittore **Eugenio Baroncelli**.

Alle 21 si ritorna ai Chiostri per un concerto-spettacolo: l'attore **Alessandro Haber** e il violoncellista **Francesco Dillon** seguiranno il fil rouge tracciato da Osip Mandel'stam per un **Ugolino**



«avvolto in un timbro di violoncello».

Venerdì 10 settembre alle 17.15 ai Chiostri **Gian Luigi Beccaria** - eminente storico della lingua, accademico dei Lincei e della Crusca, noto al grande pubblico anche per la partecipazione alla trasmissione televisiva *Parola mia* accanto a **Luciano Rispoli** - riceverà da **Nicoletta Maraschio**, presidente onorario della Crusca, il premio Dante-Ravenna che non era stato possibile consegnargli nel 2019.

A seguire sarà presentato il graffito dantesco opera di **Cuboliquido**, lo street artist che lavora con tecniche anamorfiche per straordinari e sorprendenti inganni ottici ed effetti tridimensionali; due suoi lavori sono conservati nella Basilica della Natività di Betlemme e in uno dei santuari della Nostra Signora di Guadalupe a Città del Messico.

Alle 21 una serata **Dante-Liszt** vedrà impegnato uno dei maggiori interpreti del compositore ungherese, **Michele Campanella**. Il maestro - che ha collaborato anche con Muti, Mehta, Abbado, Prêtre... - sarà affiancato dalla pianista **Monica Leone** e dalle soliste dell'Accademia d'Arte lirica di Osimo alla scoperta del rapporto profondo fra Liszt e la Commedia. Per intrecciare i versi alle note, in scena anche l'attrice **Sonia Bergamasco**, che accanto a una ricca carriera teatrale, cinematografica e televisiva - Nastro d'argento per La meglio gioventù di Marco Bellocchio e volto di Livia ne *Il Commissario Montalbano* - vanta un diploma proprio in pianoforte al Conservatorio di Milano.

Sabato 11 settembre alle 11 l'ultima giornata di Festival comincia con un appuntamento alla Casa Matha - sede della Schola piscatorum, la più antica corporazione al mondo - con **Marco Masseti**, paleo-ecologo e zoologo che ha al proprio attivo, accanto a

numerose pubblicazioni, missioni di ricerca in Sud America, nel Vicino Oriente, in Indonesia, nell'Africa settentrionale e orientale, nelle isole mediterranee. Con **La zoologia della Commedia: fiere, bestie e bestiuole** Masseti analizza gli animali che compaiono nel poema alla luce delle conoscenze scientifiche del tempo, ma anche di quelle attuali...e forse di quelle a venire. **Alle 18** si ritorna ai Chiostri per un evento di particolarissima rilevanza culturale ed etica: il Governatore della Banca d'Italia **Ignazio Visco** terrà un discorso sul tema *Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi*. **Alle 21** il **Premio Dante-Ravenna 2021** sarà assegnato a **Enrico Mentana**; con lui **Riccardo Gualdo** (Università della Tuscia, Accademia della Crusca) rifletterà su questi temi ma anche sul personalissimo vissuto dantesco, quello che accomuna noi tutti sin dai banchi di scuola. **Edoardo Buroni** dell'Università Statale di Milano e **Ranieri Polese** del «Corriere della Sera» introdurranno invece il Premio Parole e Musica, destinato a Mogol, che con le sue parole ha fatto così tanta storia della canzone italiana.

La manifestazione, posta sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ravenna, è resa possibile dalla rete di collaborazioni tra cui quelle con il Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali, la Casa Matha-Schola Piscatorum, l'Associazione Musicale Angelo Mariani, la Società Italiana di Musica Contemporanea.

